

gione di più per combatterne incessantemente le cause prime, quelle che pei cosiddetti « liberali » sono per l'appunto intangibili.

MOVIMENTO OPERAIO A FIRENZE

Un grande sciopero in vista fra i fornai. Una nuova lega di metallurgici.

Firenze, 1 dicembre. (C). — L'avv. Giuseppe Pescetti tenne un'altra conferenza a favore dell'istituzione Camera del lavoro.

La Società fra i fornai lavoratori di notte ha presentato da qualche tempo ai principali un prospetto di prezzi per regolare la mano d'opera, e per impedire in seguito contestazioni, abusi ed attriti fra operai e padroni.

Ad iniziativa di nostri compagni si sta costituendo una Lega di resistenza fra i meccanici ed affini, la quale aderirà alla Camera del lavoro.

L'ORGANIZZAZIONE OPERAIA IN ROMA

Un discorso del neo-deputato De Felice Giuffrida.

Roma, 28 novembre. — Stasera, alle ore 8, nel locale dei Reduci, alla Posta Vecchia, si riunì in assemblea il Fascio dei lavoratori, costituitosi in questi ultimi tempi in Roma.

Il deputato De Felice Giuffrida vi parlò per circa un'ora, sulla necessità di una compatta organizzazione operaia e sui mezzi più adatti per raggiungerla, narrando, a questo proposito, quanto fu fatto per la costituzione del Fascio dei lavoratori in Catania ed altre città della Sicilia.

Accennò in particolare a quattro istituzioni del Fascio dei lavoratori catanesi, istituzioni create allo scopo di aggiungere alle affermazioni dei principi un utile diretto ed immediato per gli operai.

Queste quattro istituzioni sono: Il mutuo soccorso tra i soci del Fascio, l'assistenza morale e materiale in caso di malattia; Il magazzino cooperativo di consumo, che vende ai soci i generi di prima necessità al prezzo di costo;

L'assicurazione sulla vita dei soci; La banca cooperativa di credito gratuito, sull'onore.

Terminò augurandosi che presto i lavoratori di Roma, organizzati, possano muovere a combattere, a fianco dei loro fratelli di Sicilia e d'Italia tutta, le battaglie della civiltà.

RIGO LEVI.

MOVIMENTO SOCIALISTA IN SICILIA

Decisamente la Sicilia cammina. Il movimento iniziato a Palermo si è propagato e si propaga in tutta l'Isola in modo insperato.

E l'organizzazione procede rapidamente; dopo il Fascio di Palermo se ne sono formati una ventina e molti altri ne abbiamo in formazione.

Trapani, Favara, Misilmeri, Corleone, Marsala, Partanna, Castelvetrano, Canicatti, Terranova, Mistrretta, Milazzo ed altri paesi hanno già Fasci di lavoratori potentissimi. Giovani di fede ardente si sono dati alla propaganda facendo una sommaria divisione di lavoro ed assegnando a ciascuno un luogo ove esplicare la propria attività.

Ed al marchese di Montemaggiore, un giovane patrizio convertito alle nuove idee per forza di studi, è stato assegnato tutto il bacino zolfifero ove egli ha già dimostrato di saper fare fondando il Fascio di Favara e promuovendo la Lega dei lavoratori delle miniere che tra poco sarà un fatto compiuto.

A Favara egli ha già ottenuto una prima e splendida vittoria affermandosi sul nome del prof. Salvio il quale in quel solo paese ha ottenuto quattrocento voti. Da questa votazione si constatò che gli operai del Fascio che sono elettori (quattrocento circa su duemila e più soci) hanno votato come un solo uomo sul candidato socialista.

Giacomo Montalto, giovane studiosissimo ed organizzatore, assieme al farmacista Curatolo, vecchio ed ardente socialista, ha assunto il lavoro per la provincia di Trapani.

Il prof. Vincenzo Pipitone, uno dei più intelligenti socialisti che conti l'Isola nostra, lo aiuta validamente riordinando nella sua Marsala, città socialista da parecchi anni, le forze operaie e preparandosi alla riconquista dei poteri, perduti per l'ibrida coalizzazione di tutti i borghesi di quel paese.

Girolamo Spati ha assunto l'organizzazione dei contadini di Misilmeri. Pasqualino Vassallo, candidato nelle ultime elezioni e che ebbe ben ottocento voti, organizza insieme a Nino Verso Mendola, la provincia di Caltanissetta.

Petrina, l'infaticabile Petrina, continua il suo lavoro nella provincia di Messina.

Lungo sarebbe l'enumerare tutti coloro che aiutano, lavorano, agiscono, per questa organizzazione che darà ben presto i suoi frutti.

De Felice Giuffrida, il trionfatore di Catania, dovrebbe rivolgere le sue cure all'intera sua provincia ed unirsi agli altri per far procedere il movimento in modo uniforme.

Napoleone Colajanni resta sempre il maestro e l'amico affettuoso, elemento prezioso per la sua dottrina e per la sua esperienza. Tutto fa bene sperare.

Le affermazioni elettorali si son fatte ove è stato possibile.

Palermo ha creduto opportuno non fare le prime armi. Per la solita incuria gli operai del Fascio non sono in gran parte elettori. Scendere in lotta col collegio uninominale e con un migliaio di elettori in tutto, era follia e non fu fatto.

Il Fascio di Palermo, scendendo in lotta, è necessario che vinca o per lo meno si affermi con una splendida votazione.

Il 4 dicembre avremo la grande festa operaia, vera affermazione di principi.

I novemila operai del Fascio, formanti una lunga processione, contraddistinti dalla folla per la rossa coccarda, preceduti dai gonfaloni e portanti alcuni moti, all'uso inglese, andranno al Municipio della città per ritirare il gonfalone che gli operai milanesi consegnarono al nostro Municipio in occasione dell'Esposizione nazionale.

Il corteo si recherà quindi in una vicina borgata per inaugurare i gonfaloni di alcune Sezioni.

La festa riuscirà imponente e dimostrerà la forza del Fascio di Palermo.

Per concludere: la Sicilia cammina e si avvanza a rapidi passi.

In prossime occasioni l'affermazione socialista riuscirà imponente.

Palermo, 28 novembre.

GARIBALDI BOSCO.

DALLA CALABRIA

Cosenza, 23 novembre. (Un compagno) — Anche in Calabria, la regione meno avanzata in fatto di rivolgimenti sociali, gli operai hanno cominciato a scuotere il letargo.

A Celico fiorisce il Circolo d'operai e studenti aderente al programma della lotta di classe, e a Cosenza i socialisti stanno ammannendo un numero unico di propaganda, col quale apriranno la battaglia.

I nostri minatori in Australia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Sydney (N. S. W.), 3 novembre.

Fra le tante accuse di sleale concorrenza che all'estero si fanno ai nostri operai, siamo ben lieti di registrare che trecento e più minatori italiani si sono grandemente distinti nel colossale sciopero di Broken Hill (New South Wales), che dura da oltre quattro mesi e che è stato causa di tumulti e di gravi complicazioni politiche in più d'uno Stato australiano.

Appunto per avere sposata la causa dello sciopero ed essersi rifiutati di accettare le condizioni degli sfruttatori proprietari delle miniere, quei nostri compaesani sono stati fatti segno ad accuse odiose, contro le quali furono abilmente difesi nel Parlamento di Sydney da un deputato socialista.

Ecco quanto scrive in proposito il giornale ufficiale delle Trades' Unions, l'Australian Workman del 29 ottobre:

« L'on. T. M. Davis, deputato al Parlamento, merita davvero gli encomi dei lavoratori d'Italia, per la sua energica difesa dei minatori di nazionalità italiana di Broken Hill accusati di far parte della Mafia.

« I nostri cari capitalisti, i quali credono nella « libertà di contratto » che fa loro tanto comodo — essi che non hanno trovato una parola di biasimo per i contadini piemontesi, praticamente schiavi, importati ultimamente nel Queensland tropicale — devono naturalmente essere dispiacentissimi della nobile attitudine dei minatori italiani della Barriera, perchè questi sono anima e corpo cogli scioperanti e risoluti a sostenere fino agli estremi la causa dell'unionismo. Ben disse l'on. Davis, che « l'unica colpa di quegli industriali, onesti figli d'Italia è l'essere unionisti incorruttibili. »

« Noi condividiamo siffatta opinione e aggiungiamo che quei minatori italiani sono un corpo di operai che altamente onora il paese nativo e l'adottivo; ed abbiamo la ferma convinzione che essi hanno coronato col successo l'opera di rivendicazione della fama dell'operaio d'Italia iniziata dal nostro amico Scusa, tempo addietro, in compagnia di pochi suoi connazionali qui residenti. »

Raccomandiamo ai corrispondenti di essere brevi e di fare che le lettere ci pervengano non più tardi del mercoledì sera.

Milano operaia

La Società ramieri idraulici ed affini iniziò un corso di conferenze per l'istruzione dei soci e dei compagni d'arte in generale.

Domenica scorsa parlò il compagno Rondani sui benefici immediati dell'organizzazione. Altre conferenze seguiranno.

Non è poi affatto vero che la Società ramieri abbia aderito al Tribunate, come scrisse il Secolo. L'Unione zincografi darà stasera 3 dicembre una festa danzante, a favore del proprio fondo sociale, nei locali gentilmente concessi dalla Società Genio e Lavoro in via Galileo, 8.

Un'altra veglia danzante, che ci auguriamo abbia a riuscire veramente grandiosa, è quella che si terrà stasera, sabato 3, dalle 8 alle 2, nel salone del Consolato operaio, via Crocefisso, 15, a favore del fondo elettorale per le prossime elezioni amministrative.

Siamo certi che tutti gli amici — e le amiche — del nostro partito non mancheranno di parteciparvi.

La Società Stella nascente ha riassunto il vecchio nome di Società Figli del Lavoro che aveva al tempo dello scioglimento del vecchio Partito operaio. Essa continua una vita rigogliosa, fra il mutuo soccorso e l'educazione dei propri soci, in corso Garibaldi, 90, dove ha pure sede il Circolo di studi sociali di porta Garibaldi.

Il Circolo Istruzione della Conchetta terrà sabato 9 sera in via Conchetta, 18, la prima conferenza riservata ai soli soci. Lo scopo del Circolo è la propaganda socialista nel quartiere.

Il ricapito presso il compagno Rho Vittorio, ramiere, via Pavia, 2.

La sezione parrucchieri della Camera del lavoro ha deliberato di aggiungere a suoi scopi anche il mutuo soccorso e provvedimento al lavoro, Si chiamerà quindi d'ora innanzi Società di previdenza, mutuo soccorso e provvedimento al lavoro.

La Commissione esecutiva del Congresso dei cuochi e camerieri sta elaborando il resoconto che verrà pubblicato a giorni. Appena ne avremo copia ne pubblicheremo un riassunto.

La Società miglioramento muratori tiene seduta domenica 4 dicembre alle ore 11 alla Camera del lavoro per trattare un importante ordine del giorno.

La Federazione di resistenza metallurgici tiene domani, domenica 4, alla 1 pom., la sua adunanza ordinaria per riferire sull'agitazione nei lavori ferroviari (relatore Ventura) e per la nomina di varie cariche. Il segretario Fossati riferirà su un'interpellanza dei disoccupati per l'ufficio di collocamento.

Malumori nello stabilimento Pirelli. — All'ultima ora ci annunciano che gli impiegati del noto industriale Pirelli chiesero un aumento del loro stipendio a norma del regolamento dello stabilimento e che ebbero un rifiuto. Quindi la probabilità di un'azione solidale di quegli impiegati cogli operai addetti all'ufficio, la cui condizione è egualmente insopportabile. Se ne nascerà qualche cosa ne terremo informati i nostri lettori.

La CRITICA SOCIALE nel suo num. 21 dell'annata, uscito ieri l'altro, contiene le materie indicate nel seguente

SOMMARIO

Attualità.

Il Congresso di Berlino (\*\*). Il socialismo nell'Emilia (OLINDO MALAGODI). Il monopolio degli oli minerali (Prof. ETTORE CICCOTTI). Agitazioni borghesi (O. M.)

Studi sociologici.

Chi è il più forte? (Polemica darwiniano-sociale tra il prof. Achille Loria e Filippo Turati). Sul materialismo storico. III. Il partito operaio (fine) (F. ENGELS traduzione di P. MARTIGNETTI). Trappole, trabocchetti e pericoli della progettata imposta sulla rendita pubblica (LA CRITICA SOCIALE e dott. EMILIO GALLAVESU).

Filosofia, letteratura e varietà.

Bollettino bibliografico: Un dizionario dei Comuni. Biblioteca di propaganda.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa).

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via Tre Alberghi, 17, Milano.

I migliori acquisti si fanno sempre presso i Magazzini Generali DEL MOBILIO Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato MILANO 10 - Viale Volta - 10

COOPERATIVA PER LA PRODUZIONE DI ASTE DORATE MILANO - Via S. Ambrogio ad Nemus, 2 - MILANO MANIFATTURA DI CORNICI E PANNEGGIAMENTI GRANDIOSO IMPIANTO DI MACCHINE Si eseguono commissioni dietro campione per qualunque quantitativo. Direttori, Capi Fabbrica, ecc. possono guadagnare buona provvigione comunicando indirizzi d'industriai ai quali occorrono MACCHINE per la lavorazione del Legno. — Scrivere sotto H 6280 M, presso l'Amministrazione della Lotta di Classe, via Tre Alberghi, 17 - Milano.

BIANCHI GIOVANNI Premiato con medaglia d'oro e d'argento Offre per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc. un BALSAMO di sua specialità al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo. Unico deposito e vendita, al suo domicilio, in via Tre Alberghi, 17, Milano.

Ing. DE FRANCESCHI e C. Milano - Viale Magenta, 55 CALORIFERI dei più moderni e perfezionati sistemi TERMOFONI per riscaldamento di serre Primo Premio Esposizione di floricoltura MILANO 1890